



**C.E.N.A.I.: IL TAR DEL LAZIO RICONOSCE IL DIRITTO DELLA C.E.N.A.I. A RILASCIARE
CERTIFICATI LIBERATORI E DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA.**

Il TAR del Lazio con Ordinanza n° 4451/05 del 27/07/2005 ha espressamente stabilito che "CENAI potrà pur sempre rilasciare le attestazioni relativamente ai versamenti ricevuti dai propri aderenti".

In conseguenza del su riportato pronunciamento che autorizza CENAI a rilasciare certificati liberatori e di regolarità contributiva non è concesso ad alcuno perseverare nell'esercizio di azioni che tendono esclusivamente all'inutile tentativo di delegittimare CENAI, Cassa Edile che opera nel più assoluto e rigoroso rispetto delle leggi, come già riconosciuto dal Ministero delle Infrastrutture e dalla Direzione Regionale del Lavoro di Napoli con provvedimenti rispettivamente del 24/03/2003 n° 1571/508/150 e del 22/12/2003 n° 10493 e come ribadito dal parere pro-veritate, del 21/02/2005, a firma del Prof. Avv. Federico Tedeschini.

In ogni caso il tentativo di monopolizzare il settore edile è già stato oggetto di censura da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, la quale – con Segnalazione al Parlamento del 6 dicembre 1997, adottata sulla base di episodi simili a quello qui contestati - ha espressamente invitato i vertici nazionali delle "amministrazioni in indirizzo ad un fattivo e sollecito intervento atto a ripristinare corretti meccanismi previdenziali. In assenza, l'Autorità dovrà considerare l'opportunità di procedere in relazione alle fattispecie segnalate esercitando i poteri previsti dalla legge n. 287/90, al fine di ristabilire un regime di effettiva concorrenza tra imprese edili."

Pertanto si invitano gli Enti appaltanti a non tener conto del messaggio telematico a firma della segreteria della Cgil ed a rispettare le decisioni del TAR del Lazio.

C.E.N.A.I., comunque, si riserva di censurare nelle sedi giudiziarie più opportune eventuali comportamenti che dovessero creare difficoltà alle Aziende Edili ad essa associate.

Naturalmente eventuali azioni in contrasto con le decisioni del TAR del Lazio saranno comunicate all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Roma, 07/09/2005

C.E.N.A.I.
Il Presidente
Avv. Franco Francesco